

SPECIALE
a cura di RCS Pubblicità**BIMBI IN FORMA**

Nei primi mesi di vita sono molto diffusi i disturbi gastrointestinali

Piange disperato? Forse ha mal di pancia

Le coliche infantili sono uno dei problemi più diffusi tra i piccoli. Ma rappresentano anche una fonte di grande ansia: causano infatti un pianto ininterrotto, che sembra senza soluzione

Soprattutto se mamma e papà sono al loro primo bebè, i pianti disperati, che si scatenano specialmente di notte, sono fonte di impotenza. Sembra infatti impossibile trovare una qualsiasi soluzione che conforti il piccolo e che gli restituisca una nanna serena.

Ma come si fa a capire che si tratta di coliche? In linea di massima, iniziano a dare segno di sé a partire dai primi 20 giorni dalla nascita e le crisi si manifestano soprattutto nelle ultime ore del pomeriggio e la sera e si protraggono nelle prime ore della notte. A farle distinguere da altri problemi è anche il fat-

to che gli attacchi si verificano dopo le poppate, quando inizia la digestione. È caratteristico anche il comportamento del bimbo. Infatti, si agita e urla per ore in modo ostinato e ha una mimica facciale e dei movimenti del corpo che fanno capire perfettamente l'intensa sofferenza digestiva che sta soffrendo.

UN DISTURBO CHE RIGUARDA TUTTI

Il dolore che prova il piccolo diventa il dolore di tutti. Le coliche infatti si ripetono a ogni pasto, fino a scatenare veri e propri sensi di colpa, a causa di uno stato di impotenza. Anche perché in genere la mamma cerca inizialmente di risolvere da sé il problema, tentando varie strade. È tipico ad esem-

**Il latte, "amore di mamma"**

Quando l'allattamento al seno non è possibile o è insufficiente, è indispensabile utilizzare un latte specifico, adeguato a soddisfare i fabbisogni nutrizionali del bambino. Per rispondere alle esigenze nutrizionali più specifiche, il Centro di Ricerca di Nestlé si è concentrato sulla microflora intestinale con l'obiettivo di individuare i fermenti lattici più sicuri ed efficaci per il piccolo. È nato così Nestlé Mio 2, il primo latte per bimbi tra i sei e i 12 mesi, formulato già supplementato con *L. reuteri*. Grazie a un processo esclusivo di micro-incapsulazione, i fermenti lattici vengono aggiunti ai lattini in polvere Nestlé e si mantengono vivi e vitali per tutta la durata del prodotto, in modo da poter svolgere la loro attività nell'intestino del lattante. Inoltre il nuovo latte Nestlé Mio 2 ha una formulazione specificatamente studiata per offrire il corretto apporto proteico e la giusta composizione in termini non solo di macro ma anche di micronutrienti, come il ferro, secondo le esigenze nutrizionali dei lattanti fino all'anno di età. Il nuovo Latte Mio 2 con *L. reuteri* è disponibile presso farmacie, canali specializzati e grande distribuzione organizzata. Il prodotto è in confezione da 800 grammi e ha un prezzo consigliato di euro 11,90

Secondo recenti statistiche, circa il 15-20% dei neonati soffre di coliche

pio aumentare le dosi del latte, oppure incrementare il numero delle poppate, pensando che i pianti del piccolo siano dovuti a un senso di fame. È un errore però che si può pagare a caro prezzo, dal momento che moltiplicare i pasti del bambino può innescare una spirale senza fine che porta inevitabilmente

al sovrappeso o addirittura all'obesità.

CHE COSA FARE

La prima regola, invece, è di parlarne con il pediatra. Può essere d'aiuto, anche per indirizzarlo verso una diagnosi corretta, annotare su un diario volta per volta quanta pappa mangia, gli orari, a che ora si scatenano le crisi e come si

manifestano. Oltre alle indicazioni che può fornire il pediatra, vale anche il consiglio di massaggiare il pancino al bimbo con movimenti delicati e in senso orario e metterlo in posizione prona. È utile anche rasserenarlo con una musica di sottofondo, come una ninna nanna, e tenere nella sua stanza le luci tenui. E per quanto riguarda i rimedi? La ricerca si

è indirizzata sulla possibilità di utilizzare un fermento lattico probiotico capace di modificare la microflora del lattante e di conseguenza alleviare i sintomi delle coliche. Recenti ricerche hanno evidenziato che il *Lactobacillus reuteri*, un fermento lattico ritrovato anche nel latte materno, è in grado di ridurre significativamente i sintomi delle coliche infantili.